

Il convegno promosso dall'Ordine professionale. Nei primi tre giorni a casa si chiede che non serva l'attestato dei camici bianchi

«Il lavoratore si autocertifichi le malattie»

I medici contro la legge Brunetta: non frena l'assenteismo e ci espone a forti sanzioni

IL LEADER NAZIONALE



Il presidente Amedeo Bianco

«Ma non scordiamo la tutela dei pazienti»

■ (nov) «Facciamo rete a livello nazionale, opponiamoci a queste pesanti sanzioni disciplinari, ma non dimentichiamoci mai di garantire e tutelare i cittadini di questo Paese». Amedeo Bianco, presidente della federazione nazionale dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, ha sposato la causa partita da Piacenza, ma nel contempo ha voluto lanciare un monito preciso a tutti i medici: «E' giusto iniziare a pensare all'autocertificazione da parte dei lavoratori - ha detto Bianco - ma troviamo un giusto compromesso per non lasciare eccessivi spazi a una sorta di automedicazione che potrebbe minuire la nostra funzione di tutela».

Si all'autocertificazione, quindi, ma con le dovute cautele. «Brunetta ha fatto della lotta all'assenteismo la sua bandiera - ha ricordato Bianco - combinandola con l'idea di modernizzare le pubbliche amministrazioni e di trasmettere per via telematica i certificati di malattia al datore di lavoro e agli organi di previdenza. A questo però ha unito sanzioni disciplinari molto pesanti nei confronti dei medici commettendo un vero strafalcione giuridico quando ha legato la radiazione dall'albo a una procedura di carattere penale».

Come ha confermato anche l'avvocato piacentino Giuseppe Manfredi: «Le sanzioni disciplinari che conseguono a una sentenza penale di condanna sono costituzionalmente illegittime».

■ Il convegno medico di ieri a Piacenza, sarà ricordato come il primo vero grande passo verso il raggiungimento di due obiettivi: l'autocertificazione da parte del lavoratore nei primi tre giorni di malattia e la revisione alla cosiddetta legge Brunetta contro l'assenteismo sui luoghi di lavoro. Il convegno nazionale è stato organizzato dall'Ordine dei medici-chirurghi e odontoiatri di Piacenza con il patrocinio della federazione nazionale del medesimo Ordine.

«Ogni giorno vengono redatti migliaia di certificati di malattia per attestare la inabilità al lavoro dei dipendenti pubblici e privati - ha spiegato il presidente Omceo Piacenza, Augusto Paganini - la certificazione talora viene rilasciata sulla base di sintomi riferiti dal paziente, poco o nulla evidenti sul piano clinico e con scarsa o nulla possibilità di accertamento o verifica clinica». Un forte mal di testa o un forte mal di pancia, insomma, non possono certo essere verificati sul piano clinico dal medico certificatore che però, a causa della legge Brunetta contro l'assenteismo, rischia davvero grosso: «Per il rilascio di certificati falsi o che attestino dati clinici non direttamente constatati né oggettivamente documentati, il medico certificatore - ha spiegato Pa-

gani - rischia la reclusione da 1 a 5 anni, una multa da 400 a 1.600 euro, il licenziamento o la perdita della convenzione e la radiazione dall'albo professionale».

Una pena che sembra, non solo ai medici piacentini, davvero sproporzionata. Che cosa chiede, quindi, in maniera congiunta a livello nazionale la federazione dell'Ordine dei medici chi-

rughi e degli odontoiatri? La semplificazione delle pratiche amministrative, a partire dalla responsabilizzazione dei lavoratori. «L'assenteismo è effettivamente una piaga italiana - ha fatto notare l'avvocato torinese Marco Bona - ma la legge Brunetta non ha portato i risultati sperati. Il filtro che pensava di mettere facendo andare i lavo-

ratore dal medico per ottenere il certificato di malattia fin dal primo giorno, non è stato così efficace. In molti casi il medico deve solo stare attento a scrivere ciò che il paziente riferisce senza possibilità di constatarne la veridicità».

Quale soluzione adottare allora? «Una proposta plausibile - ha detto Bona - potrebbe essere quella di individuare le patologie che possono essere autocertificate dal lavoratore, per un numero massimo di tre giorni e tramite modulistica appositamente predisposta. Inoltre si potrebbe pensare di legare l'autocertificazione a effetti sulla retribuzione del lavoratore». «Esistono malattie a forte caratterizzazione soggettiva - ha detto Marcello Valdini, presidente dei medici legali di Piacenza - la cui sostanza è il dolore. Parliamo ad esempio di insonnia, odontalgia, ansia o mestruazione dolorosa. Il rapporto medico-paziente si basa sulla fiducia e come può il medico curante non credere al dolore del paziente che chiede aiuto?». Ennio Grassini, avvocato di Caserta, ha fatto notare come nel Regno Unito, ad esempio, esista già la possibilità di autocertificazione da parte del lavoratore per i primi cinque giorni di assenza.

Nicoletta Novara



Il pubblico al convegno al Park Hotel organizzato dall'Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri. Sotto il tavolo dei relatori (foto Lunini)



«Senza le visite fiscali il sistema non funziona»

Il medico fiscale svolge un ruolo di deterrente verso il fenomeno dell'assenteismo e che sia molto importante instaurare un buon rapporto di collaborazione fra medici fiscali e medici certificatori».

Franco Del Zotti in un parallelismo con il Canada ha proposto: «In Canada i lavoratori hanno un carnet di giorni per stare a casa che inviano in modo telematico al datore di lavoro. Terminato il carnet ecco che si rivolgono al medico per ottenere una certifi-

cazione di malattia. L'Italia, al contrario, è eccessivamente medicalizzata anche per le malattie minori e conta di un sistema informatico complesso e lento».

Carlo Manfredi, presidente Omces di Massa Carrara, ha ammonito: «Prevedere l'autocertificazione per pochi giorni di assenza è una via percorribile, ma non dobbiamo perdere l'occasione per analizzare la salute dei cittadini. A volte anche l'assenza di un solo giorno può darci importanti informazioni di ritorno».

Notizie in breve

ALLE ORE 11

Sant'Eufemia, oggi messa per gli invalidi

■ Oggi alle 11, nella chiesa di Santa Eufemia, in via Santa Eufemia a Piacenza, si celebrerà un rito funebre a suffragio di tutti gli invalidi civili scomparsi di questa Provincia; celebrerà monsignor Pietro Casella. Il Comitato Provinciale dell'Associazione ha ritenuto doverosa la decisione adottata in segno di solidarietà per le famiglie che hanno perduto un loro caro dopo anni di sofferenza.

DOMANI ALLE 14

Incontro alla Cattolica sui reati d'impresa

■ Domani alle 14 all'Università Cattolica, si terrà il secondo incontro del ciclo "Law and..." promosso dal dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università Cattolica di Piacenza. L'incontro dal titolo "Organizzazioni complesse e responsabilità individuale", affronterà il tema delle dinamiche organizzative che spesso sono all'origine sia degli errori sia delle scelte criminali degli individui nei reati d'impresa.

A discuterne saranno Maurizio Cattini, associato di Scienze dell'organizzazione all'Università di Milano-Bicocca, Carlo Piergallini, ordinario di Diritto penale all'Università di Macerata, e Luciano Eusebi, ordinario di Diritto penale all'Università Cattolica di Milano.

CON UN SINDACO LOCALE Resistenza in Palestina, convegno all'Arcli

■ Domani arriveranno a Piacenza il sindaco di Kafr Qaddum - Samir Shaiwi - villaggio palestinese vicino a Nablus, e Mandur Shaiwi, coordinatore del locale comitato per la resistenza popolare. Dopo aver incontrato il Sindaco di Piacenza, Dosi i due palestinesi animeranno l'incontro: «Il coraggio della nonviolenza, la resistenza popolare di Kafr Qaddum - Palestina» che si terrà alle 18 al Circolo Arci Vik, via Campagna 41.

Mercato del Forte al Gotico: lo shopping e la qualità

■ È lo shopping quello lo S maiuscola quello che andrà in scena oggi al Centro Commerciale Gotico.

L'idea è di unire la tradizione del negozio a quella della bancarella e per farlo gli organizzatori dei consueti appuntamenti domenicali del Gotico hanno interpellato il re dei mercati: il famoso Mercato del Forte.

Un enorme parcheggio quello del centro commerciale nei pressi di Montale che non sarà più parcheggio per trasformarsi in una piazza virtuale per fare affari.

Tutto il folklore del gruppo di commercianti che ha contribuito a rendere unico il famoso mercato della cittadina Versiliese, sarà presente tutta la giornata per propor-

vi la loro ricercata offerta di prodotti. Dal cachemire alla biancheria per la casa, dal vintage alle porcellane, decantati con l'immane velle toscane da commercianti che in questi anni

hanno girato con grande successo tutte le piazze d'Italia. Il loro segreto sta nel commercializzare prodotti di alta qualità a prezzi accessibili.

Una strategia simile ai grandi Outlet multimarca cui si aggiunge il fascino di

quella tradizione tutta italiana del mercato nelle piazze. Boutique all'aria aperta, dove si può trovare prodotti di elevata qualità certificati proprio dal marchio di garanzia che in questi anni il Consorzio che organizza il Mercato stesso si è costruito.

Arianna Groppi



Il centro commerciale Gotico a Montale

RICERCHE PERSONALE

STUDIO DI CONSULENZA DEL LAVORO in Piacenza ricerca **ESPERTO/A PAGHE CONTRIBUTI** p.time, per sostituzione. Possibilità successivo inserimento tempo indeterminato. Inviare curriculum ad Altrimedia cassetta 24M - 29121 Piacenza

Le ricerche di Personale di **LIBERTÀ** le puoi trovare anche su internet. Consulta il sito www.liberta.it

Azienda austriaca con 50 anni di esperienza a gestione familiare
CERCA VENDITRICI/VENDITORI (con o senza esperienza)
€ 6.800 (media mensile)
Noi offriamo:
► Appuntamenti prefissati
► Senza investimento proprio
► Preparazione nel nostro centro di formazione
► Possibilità di carriera
Per fissare un colloquio chiamare da lunedì a venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 al numero 0125/676377
Wendex Italia S.r.l. Via V. Veneto 69 - Bressanone (BZ)
La ricerca è rivolta a uomini e donne ai L. 903/77 e in osservanza del D.lgs. 196/03 art. 71/323.

Cercasi Segretario/a Amministrativa con esperienza gestionale, età sotto 29 o sopra 40, part-time. Disponibilità immediata in Carpaneto info@ecosalute.it

È ad esclusivo carico dell'inserzionista l'osservanza della legge 9 dicembre 1977 n° 903 riguardante la parità di trattamento tra uomo e donna in materia di lavoro.

A Piacenza **percorsi** con disponibilità immediata anche primo impiego
4 AMBOSESSI per gestione clientela e correzione pratiche.
Per colloquio: **0523.713512**

Ricerca:

GIOVANE INGEGNERE MECCANICO
Si valutano candidati con esperienza preferibilmente almeno biennale per inserimento nell'area ingegneria di vendita. Si richiede la conoscenza della lingua inglese e/o tedesca.

TECNICO ASSISTENZA SERVICE
Si richiede esperienza nel settore macchine utensili, conoscenza della lingua inglese, disponibilità a trasferire in Europa ed Extra Europa.

GIOVANI PERITI MECCANICI
Si richiede la conoscenza della lingua inglese e del disegno meccanico, per inserimenti nell'area Ricambi. Si valuta anche primo impiego.

L'ambiente per tutte le posizioni è particolarmente dinamico e quindi in grado di soddisfare figure fortemente motivate a cogliere nuove sfide.
Gli interessati, ambasciati, in possesso dei requisiti, possono inviare curriculum con consenso al trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs 196/03 a:
Jobs S.p.A. - Ufficio Personale
Via Emilia Parmense 164 - 29122 Piacenza
fax 0523-549754 e-mail: curriculum@jobs.it